GIURISPRUDENZA (LMG2)

(Lecce - Università degli Studi)

Insegnamento DIRITTO DEL LAVORO

GenCod A000348

Docente titolare Monica MC BRITTON

Insegnamento DIRITTO DEL LAVORO

Anno di corso 3

Insegnamento in inglese LABOR LAW

Lingua ITALIANO

Settore disciplinare IUS/07

Percorso PERCORSO COMUNE

Corso di studi di riferimento GIURISPRUDENZA

Tipo corso di studi Laurea Magistrale

Sede Lecce

Crediti 12.0

Periodo Annualità Singola

Ripartizione oraria Ore Attività frontale: 90.0

Tipo esame Orale

Per immatricolati nel 2016/2017

Valutazione Voto Finale

Erogato nel 2018/2019

Orario dell'insegnamento https://easyroom.unisalento.it/Orario

BREVE DESCRIZIONE DEL CORSO

Diritto del lavoro
- CFU: 12
- 2018/2019
- Ambito disciplinare: caratterizzante
- SSD: IUS 07

Annuale

- Contenuti programma del corso:

Diritto sindacale

Il rapporto collettivo: soggetti ed oggetto.
La libertà sindacale e le sue fonti. Il sindacato: storia, qualificazione giuridica e struttura organizzativa.
La legislazione di sostegno e promozionale. Rappresentanza e rappresentatività sindacale. La rappresentanza dei lavoratori sui luoghi di lavoro. L'attività sindacale nei luoghi di lavoro.
Il contratto collettivo: tipologia. Il contratto collettivo di diritto comune: natura giuridica, funzioni ed efficacia soggettiva ed oggettiva. La contrattazione collettiva: soggetti, livelli, procedure.
Rapporti tra contratti collettivi e tra contrattazione e legge. La contrattazione collettiva nel lavoro pubblico.
L'autotutela. Il conflitto collettivo tra ordinamento statuale e ordinamento sindacale.
Il diritto di sciopero: disciplina costituzionale, titolarità e natura giuridica. I limiti al diritto di sciopero. Sciopero e servizi essenziali. Le altre forme di lotta sindacale e la serrata.

Diritto individuale del lavoro

Le fonti
Il lavoro subordinato e lavoro autonomo: profili storici e sistematici.
Contratto e rapporto di lavoro. Qualificazione del contratto e individuazione della fattispecie tipica.
Autonomia privata e rapporto di lavoro. La formazione del contratto di lavoro.
La prestazione di lavoro. Potere direttivo e potere disciplinare. Mansioni e qualifica. La tutela della persona del lavoratore nell'organizzazione del lavoro: ambiente di lavoro e durata della prestazione. La disciplina dell'orario di lavoro.
La retribuzione. L'obbligazione retributiva. La retribuzione minima sufficiente. La struttura della retribuzione. Il trattamento retributivo nelle ipotesi di sospensione del rapporto.
Il lavoro delle donne e dei minori. La tutela differenziata ed il principio costituzionale di parità di trattamento. Il lavoro minorile. La tutela paritaria della donna. La tutela differenziata delle donne: le lavoratrici madri. La disciplina paritaria dei congedi. La normativa internazionale. Le azioni positive e le pari opportunità tra i sessi.
La tutela antidiscriminatoria.
L'estinzione del rapporto di lavoro. L'estinzione in generale. Il licenziamento individuale. Il trattamento di fine rapporto.
Garanzie dei diritti dei lavoratori. Le garanzie del credito e dei diritti del lavoratore. Le rinunzie e le transazioni. Prescrizione e decadenza. La tutela giurisdizionale differenziata del lavoratore.
I rapporti speciali di lavoro. I rapporti speciali caratterizzati dalla tipicità degli interessi pubblici coinvolti. I rapporti speciali di lavoro caratterizzati dalla tipicità della posizione del prestatore e del datore di lavoro.
La tutela del lavoratore nel mercato del lavoro.
I contratti di lavoro c. d. flessibile. Il contratto di lavoro a tempo determinato. L'intermediazione e l'interposizione nel rapporto di lavoro. Il comando o distacco e il lavoro interinale. Il contratto di lavoro a tempo parziale.
Le eccedenze di personale e la tutela dell'occupazione. La cassa integrazione guadagni. I licenziamenti collettivi. Sostegno e incentivazione dell'occupazione.

MODULO: Diritto comunitario del lavoro

L'evoluzione dei diritti sociali e della politica sociale della CE dal Trattato di Roma del 1957 alla Carta europea dei diritti fondamentali, passando attraverso il Trattato di Nizza del 2000 e il Trattato di Lisbona. Le fonti del diritto del lavoro nell'Unione europea e il ruolo delle parti sociali. Principio di sussidiarietà verticale ed orizzontale. Dialogo sociale comunitario. Corte di giustizia e diritti sociali fondamentali.

MODULO: Il Lavoro nelle Pubbliche Amministrazioni

I principi generali. Origini storiche del pubblico impiego. Riforma del pubblico impiego: la contrattualizzazione. Le fonti. Rappresentatività sindacale. Contrattazione collettiva: oggetti e limiti. Efficacia soggettiva del contratto collettivo. Il datore di lavoro pubblico: la dirigenza. Il rapporto di lavoro del dirigente e le forme della sua responsabilità.

Bibliografia di riferimento:

Poiché Il diritto del lavoro è in una fase di "turbolenze", la docente si riserva di indicare la bibliografia all'inizio dell'a.a.

Frequenza facoltativa

Lezioni frontali e/o esercitazioni.

- Lingua dell'insegnamento: ITALIANO
- LECCE -COMPLESSO ECOTEKNE – EDIFICIO R2

PREREQUISITI

Propedeuticità: Istituzioni di Diritto privato 1 e Diritto Costituzionale

OBIETTIVI FORMATIVI

1) Fornire gli strumenti conoscitivi per comprendere il sistema giuridico dei rapporti individuali e collettivi di lavoro sia nel settore privato che nel settore pubblico "contrattualizzato", tenendo conto del ruolo e dell'influenza che il diritto comunitario ha esercitato ed esercita sul diritto nazionale;

2) Far acquisire la capacità di analizzare criticamente la normativa in materia;

3) Fornire le conoscenze storiche sulla evoluzione dell'ordinamento intersindacale e delle relazioni industriali.

METODI DIDATTICI

Lezioni frontali e invito alla partecipazione in aula attiva degli studenti e studentesse.

MODALITA' D'ESAME	L'esame si svolge in forma orale, mediante colloquio vertente sui contenuti del programma. Il colloquio mira ad accertare il possesso delle nozioni fondamentali del diritto el lavoro inteso nella sua complessità, obberosia, nell'intreccio fra diritto sindacale e diritto individuale del lavoro, sia nell'ambito pubblico che privato. La valutazione finale terrà conto primariamente del grado di comprensione degli istituti richiesti e della capacità di collocarli nei sistemi costituzionale, giuscivilistico e del diritto euro-unitario complessivamente intesi; la graduazione del punteggio sarà anche influenzata dalle capacità espositive mostrate dallo studente e dall'appropriatezza del linguaggio tecnico adoperato. Poiché ai candidati è consentito l'uso delle fonti in sede di esame, la mera padronanza mnemonica del testi normativi non ha rilevanza.
PROGRAMMA ESTESO	V. Voce: contenuti
TESTI DI RIFERIMENTO	Per il solo rapporto individuale di lavoro: R. DEL PUNTA, Diritto del lavoro, Giuffrè, nona edizione G. GIUGNI, Diritto sindacale, Cacucci, Bari, ultima edizione. S. SCIARRA (a cura di), Manuale di diritto sociale europeo, Giappichelli, 2010 (limitatamente ai capp. I, III, IV, VII) .